



PROVINCIA DI PISTOIA

AREA TECNICA

PIANIFICAZIONE TPL VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DEL
PATRIMONIO PROVINCIALE VIABILITÀ COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI
PROTEZIONE CIVILE PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA VIABILITÀ IN SITUAZIONI DI EMERGENZA, A SEGUITO DI INCIDENTI O VERSAMENTI DI MATERIALI SULLA SEDE STRADALE E RELATIVE PERTINENZE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

RELAZIONE GENERALE

Pistoia, febbraio 2024

Responsabile Unico del Progetto
*Geom. Giacomo Balleri**

*DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.LGS 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE,
IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA
TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393
provincia.pistoia@postacert.toscana.it
PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477

1. Premessa

Gli Enti proprietari o gestori di strade, come previsto dal Titolo II del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 “Nuovo codice della strada” devono provvedere a ripristinare nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell’area interessata da incidenti, nonché ad assicurare il ripristino dello stato dei luoghi, così come disposto dall’art. 211 del medesimo decreto.

Nell’eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedere con solerzia alla loro eliminazione, per consentire la riapertura al traffico dell’arteria coinvolta.

I Comuni e le Province, ciascuno nell’ambito della propria competenza, sono tenuti a ottemperare ai principi generali dettati dall’articolo 1 dello stesso Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada” - ovvero “La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”.

L’attività di ripristino post incidente deve altresì essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - “Norme in materia ambientale” - più specificamente: l’art. 192 sancisce che l’abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati; l’art. 256 vieta la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione; l’art. 239 in applicazione al principio chi inquina paga e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate.

La lettera f-bis dell’art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada”, introdotta dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato “Atti vietati” prevede che “su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento”. Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 108 a € 434.

Ancora la lettera f) dell’art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo codice della strada vieta di “depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze”; l’art. 161 dello stesso Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 prevede che, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II), ed inoltre, deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l’Ente proprietario della strada o un organo di Polizia (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada.

Per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Corte Suprema di Cassazione ha individuato responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all’utenza mobile “dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade”.

In considerazione di quanto sopra per garantire gli adempimenti citati e in relazione all’obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, la Provincia di Pistoia intende affidare il servizio di ripristino delle

condizioni di sicurezza per la viabilità in situazioni di emergenza, a seguito di incidenti, versamenti di materiali sulla sede stradale e relative pertinenze o danneggiamenti agli accessori (barriere, lampioni, cartellonistica ecc) ad un concessionario individuato previo espletamento di congrua procedura di gara.

2. Normativa di riferimento

D.lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. - Nuovo codice della strada;

D.P.R. 16/12/1992 n. 495 -Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

D.M. 10/07/2002 – Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

D.lgs 03/04/2006 n. 152 - Norme in materia di ambiente;

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

D.M. 22/01/2019 - Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Dlgs. 31/03/2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici;

3. Descrizione del Servizio

La presente relazione ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito di incidente o sinistro, mediante pulizia e bonifica della sede stradale e delle relative pertinenze, da effettuarsi in situazioni di emergenza sull'intera rete viaria di competenza della Provincia di Pistoia. Con maggior precisione nella presente concessione sono ricomprese le seguenti attività:

- a Ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di incidenti e sinistri stradali (anche da ignoti), consistente nella pulitura e bonifica della sede stradale e delle sue pertinenze;
- b Ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito della perdita di carichi trasportati o sversamenti (anche da ignoti), consistente in ogni altro intervento di rimozione di tutto il materiale rovinato o versato sulla sede stradale e sue pertinenze, solido o liquido, comprese le merci pericolose ed i rifiuti;
- c Ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di danneggiamento di manufatti/impianti/barriere stradali/segnaletica ed altro (anche da ignoti), consistente nella pulitura e bonifica della sede stradale e delle sue pertinenze, compreso allestimento cantiere stradale a protezione di quanto danneggiato;
- d Ripristino dell'infrastruttura viaria, compreso pertinente e accessori (manufatti/impianti/barriere stradali/segnaletica ed altro), a seguito di incidenti, sinistri stradali e danneggiamenti (solamente con danneggiante noto), consistente nel rifacimento e/o riparazione di tutto quanto rovinato, compreso attività progettuali ove necessarie;
- e Posizionamento, nel minor tempo possibile, di apposita e idonea segnaletica per situazioni di emergenza (cartelli, nastri, transenne,coni, newjersey, ecc.),finalizzata alla protezione di parti della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati, a seguito di sinistro, o di altri eventi accidentali interessanti la piattaforma stradale, con particolare riferimento a criticità di tutela

ambientale o qualsivoglia situazioni di pericolo attinenti la circolazione veicolare, il tutto a norma del Codice della Strada e nel rispetto delle direttive impartite dal personale del Settore Tecnico degli Enti committenti.

- f Esecuzione di servizi di rimozione, trasporto, demolizione, radiazione e cancellazione dal P.R.A dei veicoli a motore o non, rinvenuti dalle Forze dell'ordine competenti territorialmente, su aree pubbli,,,,,,che e proprie pertinenze e nelle aree private ad uso pubblico, quando siano in evidente stato di abbandono. Il servizio dovrà essere svolto, ove legittimamente richiesto, secondo il disposto dell'art. 1 del D.M. 460/1999.

Gli interventi dovranno essere richiesti dal personale della Viabilità della Provincia di Pistoia e/o dagli Organi di Polizia, attraverso comunicazione telefonica al numero di pronto intervento della Centrale Operativa del Concessionario (in servizio h. 24 per tutti i giorni dell'anno) che dovrà garantire tempi di risposta e intervento come previsto dagli artt. 5 e 6 del C.S.A.

La Centrale Operativa dovrà provvedere, alla ricezione della richiesta telefonica, ad attivare le proprie strutture operative e/o del Centro Logistico Operativo più vicino per consentire il rapido intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità post-sinistro stradale o altro evento accidentale.

L'intero iter di intervento (presa in carico, ripristino, chiusura intervento) dovrà essere documentato su apposito gestionale web per visionare gli orari delle varie fasi, la documentazione fotografica ante e post intervento, i dati dei veicoli interessati (ove presenti), l'ubicazione del sinistro, l'indicazione del soggetto che ha segnalato l'evento, somme richieste e introitate dalle compagnie assicuratrici e ogni altro dato utile.

Il corrispettivo della concessione sarà costituito unicamente dal diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione del servizio. Resta inteso che lo svolgimento del servizio non comporta alcun onere di spesa per la Provincia di Pistoia.

4. Indicazione per la sicurezza

Il servizio oggetto della presente concessione dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

La segnaletica da installare dovrà essere conforme ai requisiti minimi contenuti nel D.M. 10.07.2002; la tipologia di lavori e la natura delle strade su cui si intendono svolgere i lavori non richiede approntamenti speciali e particolari aggiuntivi a quelli indicati nel dispositivo normativo. Potrà tuttavia rendersi necessaria la modifica delle limitazioni da imporre nei tratti in avvicinamento a secondo della velocità amministrativa presente sui tratti oggetto dei lavori.

Le modalità di apposizione e rimozione dei cantieri stradali devono essere conformi a quelle stabilite dal D.I. 22/01/2019, così come dovrà essere verificato l'impiego di personale adeguatamente formato allo svolgimento di tale attività.

5. Previsioni di P.R.G., accessibilità e disponibilità delle aree

Gli interventi ricompresi nel presente servizio non alterano le previsioni urbanistiche trattandosi di semplici ripristini della viabilità post sinistro. Le infrastrutture viarie oggetto dal servizio sono accessibili e in disponibilità dell'Amministrazione Provinciale e Amministrazione Comunale.

6. Elaborati

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione generale;
- b) Capitolato speciale d'appalto;
- c) Elenco strade di competenza Provinciale;
- d) cartografia strade di competenza Provinciale;
- e) Requisiti di partecipazione;
- f) Criteri di valutazione dell'offerta;
- g) Schema di contratto.